

Dalla e De Gregori scaldano Varese

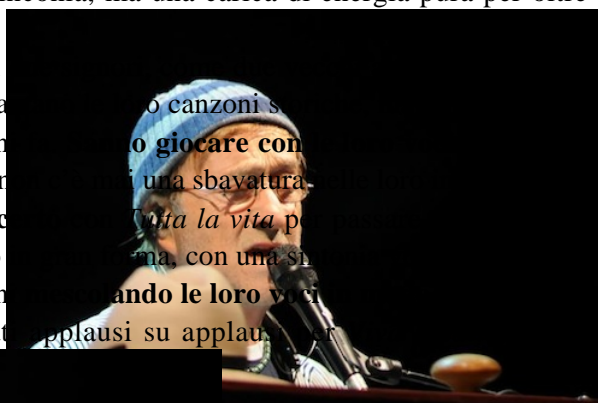
Pubblicato: Mercoledì 16 Febbraio 2011



"Pioggia e sole cambiano la faccia alle persone. Fanno il diavolo a quattro nel cuore e passano e tornano". Sono passati venti minuti quando **Francesco De Gregori si sposta al piano** e intona *Sempre per sempre*. Dentro il teatro l'emozione cresce e milleduecento persone diventano una cosa sola con il palco.

Lassù la magia della musica si ripresenta con due fantastici artisti, tra i più grandi interpreti e autori della musica italiana. **Dalla e De Gregori** hanno fatto tappa anche a Varese per il loro lunghissimo tour **"Work in progress"**.

Chi poteva aver il timore di un revival, dopo *Banana republic*, la splendida tournée del 1979, è stato smentito. Nessuna nostalgia, nessuna malinconia, ma una carica di energia pura per oltre due ore e mezzo di canzoni una dopo l'altra. Il tempo di *Ma come fanno i marinai*. Questi anni (Dalla) e l'altro dei 60 (De Gregori) cantano le loro canzoni sennò indietro "scimmiottando" quelli che erano trant'anni fa. Ma non poter strafare, ma il calore e l'intensità è tale che non si può. **Dalla e De Gregori hanno aperto il concerto** con *Anna e Marco*. I due cantautori erano come una sbavatura di saliva. Hanno cantato insieme quasi tutte le canzoni, **quando le loro voci** hanno messo poco a scaldarsi, e sono arrivati a un vero



crescendo fino a *La valigia dell'attore* e poi *La donna cannone*, pezzi da far accorpanare la pelle.

Canzoni che hanno trent'anni sembrano composte ieri, conservando tutta la freschezza che viene valorizzata ancor di più dalla grande capacità di Dalla e De Gregori, e con loro, sul palco, da sei musicisti e due vocalist.

Quattro bis con una *Rimmel* rivista e riarrangiata e a chiusura *Balla balla ballerino*.

Un grande concerto, una grande serata per Francesco De Gregori e Lucio Dalla e per i milleduecento spettatori.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it